



CITTA' DI MESSINA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA	
N. 215 Data 30/06/2023	Oggetto: Modifiche ed integrazioni Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

L'anno **Duemilaventitré** il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **10,02** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Messina, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione, notificato ai Sigg.ri Consiglieri nei termini del vigente regolamento e relativo ordine del giorno, determinato dal Presidente del Consiglio.

All'inizio dell'argomento in oggetto, risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali appresso indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BUONOCUORE Concetta	X		17. GIOVENI Libero	X	
2. BUSA' Giuseppe	X		18. LA FAUCI Giandomenico		X
3. CALABRO' Felice		X	19. MILAZZO Margherita	X	
4. CANTELLO Mirko	X		20. MORTELLITI Raimondo	X	
5. CARBONE Dario	X		21. OTERI Cosimo	X	
6. CARUSO Giovanbattista	X		22. PAPA Salvatore	X	
7. CARUSO Salvatore	X		23. PERGOLIZZI Sebastiano	X	
8. CENTOFANTI Amalia	X		24. RESTUCCIA Giulia	X	
9. CIPOLLA Francesco	X		25. RINALDO Raffaele	X	
10. CROCE Maurizio		X	26. ROTONDO Emilia	X	
11. CURRO' Pasquale	X		27. RUSSO Antonia		X
12. D'ANGELO Nicoletta	X		28. SCHEPIS Giuseppe	X	
13. D'ARRIGO Rosaria	X		29. TRISCHITTA Giuseppe		X
14. DI CIUCCIO Rosaria	X		30. VACCARINO Federica	X	
15. FEMINO' Antonia	X		31. VILLARI Giuseppe	X	
16. GIANNETTO Serena	X		32. ZANTE Ugo		X

Presenti n. 26

Assenti n. 6

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale **Sebastiano Pergolizzi**

Partecipa per l'Amministrazione Comunale Assessore **Massimiliano Minutoli**

Assiste e partecipa il Segretario Generale Consigliere giovane **Emilia Rotondo** indi **Dott.ssa Rossana Carrubba**

Il Consiglio comunale è convocato alle ore 9,30.

La seduta ha inizio alle ore 10,02.

(Svolge le funzioni di segretario, il consigliere giovane Emilia Rotondo; è presente l'assessore Minutoli)

PRESIDENTE, presenti 26 consiglieri (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Pergolizzi, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari), dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i colleghi Currò, Feminò, Schepis. Assenti giustificati i consiglieri Russo e Trischitta.

PRESIDENTE fa presente che all'ordine del giorno c'è la proposta n. 198 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata".

Poiché il segretario generale ha un ritardo consistente ed il vicesegretario è in licenza, ritiene opportuno sospendere la seduta, stabilendo un orario per la ripresa dei lavori alla presenza della dottoressa Carrubba.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Carbone. Ne ha facoltà.

DARIO CARBONE, allo scopo di ottimizzare i lavori, propone di iniziare il dibattito sulla delibera e vedere se verranno presentati emendamenti, così che durante la sospensione si possano apporre i pareri.

PRESIDENTE chiede se ci siano contrari alla proposta del collega Carbone.

(Il consigliere Gioveni si limiterebbe a fare illustrare la delibera all'assessore e così anche il consigliere Cipolla; la consigliera D'Angelo chiede di sospendere subito la seduta)

Dà la parola all'assessore Minutoli per l'illustrazione della delibera.

ASS. MINUTOLI spiega che la proposta in oggetto ha lo scopo di adeguare il regolamento di iniziativa consiliare alla normativa vigente, infatti in esso non era stata inserita la fase della votazione dei progetti proposti dalla cittadinanza. In più, con questo intervento si è data la possibilità alle Circoscrizioni di avviare incontri territoriali per la presentazione di proposte mirate.

Con uno dei due emendamenti presentati si chiede di dare al provvedimento l'immediata esecutività atteso che entro il 30 giugno si deve pubblicare l'avviso. Se oggi la proposta non venisse accolta, dovrebbe procedere con lo stesso sistema adottato con il vecchio regolamento, tuttavia, una volta resa pubblica questa carenza nell'atto, nulla vieta che qualche altro Comune presenti un ricorso rilevando che l'Ente ha impiegato delle somme con un regolamento non conforme e si potrebbero pure perdere le risorse; in conseguenza di ciò, la penale prevede che i Comuni che non impegnano entro l'anno corrente le somme assegnate vengono penalizzati nell'esercizio finanziario successivo.

Confida nel buon senso del Consiglio.

PRESIDENTE apre i termini per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 10,11 e sospende la seduta per dieci minuti.

La seduta, sospesa alle ore 10,12, è ripresa alle ore 10,21.

PRESIDENTE comunica che è stato presentato un emendamento a firma di diversi consiglieri e, come concordato, sospende la seduta fino alle ore 11,15.

La seduta, sospesa alle ore 10,21, è ripresa alle ore 11,28 ed assume la presidenza il consigliere anziano Serena Giannetto.

(E' presente il segretario generale, dottoressa Carrubba)

PRESIDENTE comunica che sono stati presentati tre emendamenti e mette in discussione il primo, presentato dall'assessore Minutoli, che riporta i pareri favorevoli (allegato 1).

Nessuno chiedendo di intervenire, lo mette in votazione: presenti 26 consiglieri, viene accolto con 26 voti favorevoli (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Villari, Zante).

Mette in discussione l'emendamento n. 2, presentato dall'assessore Minutoli, che riporta i pareri favorevoli (allegato 2).

Nessuno chiedendo di intervenire, lo mette in votazione: presenti 27 consiglieri, viene accolto con 27 voti favorevoli (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari, Zante).

Mette in discussione l'emendamento n. 3, a firma del consigliere Carbone ed altri, che riporta i pareri favorevoli (allegato 3).

Dà la parola al consigliere Carbone per l'illustrazione dell'emendamento.

DARIO CARBONE fa presente che l'emendamento in oggetto, che legge, aggiunge una parte alle premesse della delibera. È un emendamento di buon senso con cui si dà atto nel corpo della delibera che le modifiche al regolamento proposte dall'assessore serviranno a meglio perseguire l'interesse pubblico sotteso ai progetti di democrazia partecipata; inoltre, era opportuno precisare il motivo dell'urgenza.

Invita l'Aula ad accoglierlo.

PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di intervenire, mette in votazione l'emendamento: presenti 27 consiglieri, viene accolto con 27 voti favorevoli (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari, Zante).

Dà la parola per dichiarazione di voto al consigliere Cipolla.

FRANCESCO CIPOLLA dichiara il voto favorevole del gruppo Basile Sindaco alla proposta di delibera in oggetto non rilevando criticità.

PRESIDENTE dà la parola per dichiarazione di voto al consigliere Gioveni.

LIBERO GIOVENI dichiara che il gruppo Fratelli d'Italia voterà favorevolmente, evidenziando all'Aula come da parte loro si giudichi sempre nel merito. Non sa come si determineranno gli altri gruppi di opposizione, ma fa notare che sarebbero perfettamente in grado di fare uno sgambetto all'Amministrazione ma non lo fanno, volendo solo gli interessi della città. Personalmente, crede molto nei valori della democrazia partecipata e dunque non potrebbe mai respingere una proposta che meglio regola la materia e mette il Comune al riparo rispetto al rischio di perdere finanziamenti.

Ha voluto fare queste precisazioni davanti ad una situazione politica piuttosto travagliata e se veramente, come qualcuno ha osato pensare, volessero fare un ulteriore sgambetto all'Amministrazione per il gusto di farlo sarebbero in grado di farlo.

Se dovessero bocciare qualche provvedimento, è solo perché il merito non li ha convinti.

Preannuncia, quindi, il loro voto favorevole.

PRESIDENTE ha chiesto di intervenire il consigliere Papa. Ne ha facoltà.

SALVATORE PAPA preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo.

Riassume la presidenza il presidente Sebastiano Pergolizzi.

PRESIDENTE ridà la parola al consigliere Papa.

SALVATORE PAPA, lieto per l'unanime favore mostrato dall'Aula alla proposta di delibera, ineccepibile nel merito come ogni atto sottoposto dall'Amministrazione alla loro attenzione, ne evidenzia il particolare favore verso la comunità, ancor più grazie alla modifica che vi è stata apportata nel segno del decentramento amministrativo comunale.

PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di intervenire, mette in votazione la proposta di deliberazione: presenti 28 consiglieri, è approvata all'unanimità dei presenti (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Pergolizzi, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari, Zante).

Mette in votazione l'immediata esecutività della deliberazione: presenti 28 consiglieri, è approvata all'unanimità dei presenti (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Pergolizzi, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari, Zante).

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti 28 consiglieri, con 28 voti favorevoli (Buonocuore, Busà, Cantello, Carbone, Caruso Giovanbattista, Caruso Salvatore, Centofanti, Cipolla, Currò, D'Angelo, D'Arrigo, Di Ciuccio, Feminò, Giannetto, Gioveni, La Fauci, Milazzo, Mortelliti, Oteri, Papa, Pergolizzi, Restuccia, Rinaldo, Rotondo, Schepis, Vaccarino, Villari, Zante)

DELIBERA

- **Di approvare l'unita proposta di deliberazione n. 198 del 19/06/2023**
- **Di dare esecuzione immediata al presente provvedimento ai sensi dell'art.12 c.2 della Legge 44/1991.**

Ha chiesto di intervenire l'assessore Minutoli. Ne ha facoltà.

ASS. MINUTOLI ringrazia l'Aula per l'unanimità del voto, manifestazione di quella responsabilità che ognuno dovrebbe avere quando agisce su mandato dei cittadini, ma anche riconoscimento della bontà della proposta che le hanno sottoposto.

L'auspicio è continuare così, sempre compatti e coesi, perché è la città che deve vincere.

PRESIDENTE convoca i capigruppo al tavolo della presidenza e sospende brevemente la seduta.

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE chiude la seduta e la sessione straordinaria.

La seduta ha termine alle ore 11,50.

Prot. 166899 15.06.2023



C
O
P
I
A

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 198 DEL 19/6/23

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PROPOSTA ISTRUITA DA: Direzione Generale – Servizio Gabinetto del Sindaco

**PROPONENTE: ASSESSORE ALL'ARREDO URBANO E SPAZI PUBBLICI
f.to DOTT. MASSIMILIANO MINUTOLI**



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE,

- Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.01.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L. R. 07.05.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- La democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- Occorre approvare uno strumento che definisca la modalità con la quale i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- La partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29. 05.2019 con la quale è stato approvato il vigente regolamento comunale del bilancio partecipativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n°294 del 08.06.2023 con la quale è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29.05.2019 con le seguenti modifiche:

1. all'art. 2 c1 al posto di *diciottesimo* indicare "*sedicesimo*"
2. all'art. 3 aggiungere "*Sesta fase - votazione dei progetti*"
3. all'art. 6, dopo interazione partecipativa, aggiungere "*Per lo svolgimento della suddetta attività è facoltà dei consigli circoscrizionali, limitatamente al territorio di competenza, avviare dei tavoli di approfondimento con la cittadinanza al fine di esprimere idee progettuali condivise da presentare entro i termini stabiliti nell'avviso di informazione.*"dopo apposita scheda di partecipazione, aggiungere "*redatta come da fac simile allegato al regolamento, del quale ne fa parte integrante*"dopo indicato nell'avviso stesso aggiungere "*Le proposte devono contenere le finalità di interesse generale che si intendono perseguire e riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art. 9 del presente regolamento. I soggetti interessati al processo di partecipazione possono presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella suddetta scheda, potrà indicare una sola proposta. La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune.*"
4. Dopo l'art. 10 e prima delle norme finali, aggiungere il seguente articolo: "*Votazione*"

"La votazione delle proposte indicate nel Documento della partecipazione può avvenire attraverso il format on-line con accesso tracciabile da SPID e/o CIE, oppure tramite election day da tenersi presso le sedi delle sei Municipalità nelle date stabilite dagli stessi Consigli Circoscrizionali, e sempre nel rispetto delle scadenze previste nell'avviso."

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO i principi programmatici di cui all'art. 4 dello Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

APPROVARE la modifica del "Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata" allegato al presente provvedimento;

TRASMETTERE la presente proposta al Dipartimento Servizi Finanziari per il parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PUBBLICARE il presente Provvedimento all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to dott.ssa Giusy D'Arrigo

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott.Salvo Puccio

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Salvo Puccio

CITTÀ DI MESSINA

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI

**Attestato ai sensi degli artt. 49, c.1 e 147 bis, c.1, D.Lgs. 267/2000
e dell'art. 12 L.R. 30/2000**

Prot. n. 166999/2023

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere **Favorevole** di regolarità contabile.

La Responsabile del Servizio Spesa
F.to Dott.ssa Elvira Oceano

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Antonino Cama



COMUNE DI MESSINA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di Messina rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, ai sensi O.RR.EE.LL. e del vigente Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra cittadini e istituzioni locali.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia *come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire* tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza di diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 2 Aventi diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

1) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il *sedicesimo* anno di età;

2) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- a. chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- b. chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- c. coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- d. Associazioni, no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- e. i dipendenti del Comune.

Articolo 3 Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase - Definizione del budget a disposizione
- Seconda fase - Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase - Verifica e Valutazione
- Quinta fase - Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza.
- *Sesta fase - votazione dei progetti*

Articolo 4 Definizione del budget a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell' art.6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015.

Articolo 5 Informazione

La fase della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, *nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.*

Articolo 6

Consultazione e Raccolta delle Proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. *Per lo svolgimento della suddetta attività è facoltà dei consigli circoscrizionali, limitatamente al territorio di competenza, avviare dei tavoli di approfondimento con la cittadinanza al fine di esprimere idee progettuali condivise da presentare entro i termini stabiliti nell'avviso di informazione.* Ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione, *redatta come da fac simile allegato al regolamento, del quale ne fa parte integrante* e presentato in base a quanto indicato nell'avviso stesso. *Le proposte devono contenere le finalità di interesse generale che si intendono perseguire e riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art. 9 del presente regolamento. I soggetti interessati al processo di partecipazione possono presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella suddetta scheda, potrà indicare una sola proposta. La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune.*

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate all'Amministrazione Comunale e dagli uffici competenti comunali.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori d'intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8

Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato

"Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione dal sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune. Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente e territorio;
2. Sviluppo economico e turismo;
3. Aree verdi;
4. Politiche giovanili;
5. Attività sociali, scolastiche ed educative;
6. Attività culturali, sportive e ricreative.

Articolo 10 **Il monitoraggio e la verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on-line.

Articolo 11 **Votazione**

La votazione delle proposte indicate nel "Documento della partecipazione" può avvenire attraverso il format on-line con accesso tracciabile da SPID e/o CIE, oppure tramite election day da tenersi presso le sedi delle sei Municipalità nelle date stabilite dagli stessi Consigli Circoscrizionali, e sempre nel rispetto delle scadenze previste nell'avviso.

Norme finali
Articolo 12
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 13
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30giugno 2003 n. 196 (s.s.m.m.i.i.) all'atto della raccolta dei dati personali, sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 14
Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990 n.241 (s.s. m.m.i.i.), è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione *Disposizioni Generali – Atti Generali*

Articolo 15
Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Il termine sperimentale è indicato per sottolineare il carattere laboratoriale, ovvero di continua evoluzione del percorso partecipativo, in vista dell'approvazione del regolamento sul "Bilancio in Democrazia Partecipata".



CITTA' DI MESSINA
VICE SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO CONSIGLIO

N°.....1..... Emendamento dell' Assessore proponente Massimiliano Minutoli

Proposta di delibera iscritta al punto 198 dell'ordine del giorno del 19/06/2023

Avente per oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CONRME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Emendamento (1) AGGIUNTIVO

TESTO DELL'EMENDAMENTO

All'art. 2. al secondo punto, dopo la parola "ditte" **i comitati.**

Data 29 giugno 2023

Firma dei presentatori: _____

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del 30/6/23

	Voti
FAVOREVOLI	26
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

EMENDAMENTO ACCOLTO



EMENDAMENTO RESPINTO



IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppessivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FAVORABILE

Data 30.6.2023

IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. Favorevole

Data 30-06-23

IL RAGIONIERE GENERALE



CITTA' DI MESSINA
VICE SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO CONSIGLIO

N° 2 Emendamento dell' Assessore proponente Massimiliano Minutoli

Proposta di delibera iscritta al punto 198 dell'ordine del giorno del 19/06/2023

Avente per oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CONRME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Emendamento (2) A Giunco

TESTO DELL'EMENDAMENTO

Di dare esecuzione immediata al presente provvedimento ai sensi dell'art12 comm2 della 44/1991 _____

Data _____

Firma dei presentatori: _____

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del 20/6/23

Voti	
FAVOREVOLI	27
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

EMENDAMENTO ACCOLTO

EMENDAMENTO RESPINTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppressivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere.

Favorevole

Data

30.6.2023

IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere

Favorevole

IL RAGIONIERE GENERALE

30.6.2023



CITTA' DI MESSINA
VICE SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO CONSIGLIO

N°.....3..... Emendamento del Consiglio Comunale

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DESTINAZIONE QUOTA PARTE FONDI DEL BILANCIO ALLA DEMOCRAZIA PARTECIP

Emendamento (1) Aggiuntivo

TESTO DELL'EMENDAMENTO
Aggiuntivo tra le premesse:

"Votata modificata con urgenza e comunque entro la data del 30/06/2023, il regolamento ora approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 88 del 29/05/2019 in considerazione del fatto che i procedimenti di democrazia partecipata da avviare entro la suddetta data, meglio possibile perseguire l'interesse pubblico al quale sono diretti alla luce delle introducenti modifiche.

Data 30/06/2023 (COTRU)
 Firmati: [Signature] (CARRO), [Signature] (CURRO), [Signature] (CARRO)
 Firmati: [Signature] (CARRO), [Signature] (CURRO), [Signature] (CARRO)
 Firma dei presentatori: [Signature] (VIGORANI), [Signature] (ROTONDO), [Signature] (RE STRECCIA), [Signature] (CURROFANTO)

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del 30/6/23

LA FACCI GIUSEPPINA (ZANU)
 Voti

FAVOREVOLI	22
CONTRARI	1
ASTENUTI	1

EMENDAMENTO ACCOLTO

EMENDAMENTO RESPINTO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

(1) Soppresivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FA FAVORE

Data 30.6.2023

IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. Favore

Data 30.6.2023

IL RAGIONIERE GENERALE

TESTO EMENDATO



O
R
I
G
I
N
A
L
E

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° _____ DEL _____

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PROPOSTA ISTRUITA DA: Direzione Generale – Servizio Gabinetto del Sindaco

PROPONENTE: ASSESSORE ALL'ARREDO URBANO E SPAZI PUBBLICI
f.to DOTT. MASSIMILIANO MINUTOLI

TESTO EMENDATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE,

- Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.01.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L. R. 07.05.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- La democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- Occorre approvare uno strumento che definisca la modalità con la quale i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- La partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;
- *"Occorre modificare con urgenza e comunque entro la data del 30.06.2023, il Regolamento già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29.05.2019 in considerazione del fatto che i procedimenti di democrazia partecipata da avviare entro la suddetta data, meglio potrebbero perseguire l'interesse pubblico al quale sono diretti alla luce delle introducende modifiche"*

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29. 05.2019 con la quale è stato approvato il vigente regolamento comunale del bilancio partecipativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n°294 del 08.06.2023 con la quale è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29.05.2019 con le seguenti modifiche:

1. all'art. 2 c1 al posto di *diciottesimo* indicare "*sedicesimo*" ed al secondo punto dopo la parola ditte inserire "*i comitati*"
2. all'art. 3 aggiungere "*Sesta fase - votazione dei progetti*"
3. all'art. 6, dopo interazione partecipativa, aggiungere "*Per lo svolgimento della suddetta attività è facoltà dei consigli circoscrizionali, limitatamente al territorio di competenza,*

avviare dei tavoli di approfondimento con la cittadinanza al fine di esprimere idee progettuali condivise da presentare entro i termini stabiliti nell'avviso di informazione."dopo apposita scheda di partecipazione, aggiungere "redatta come da fac simile allegato al regolamento, del quale ne fa parte integrante" dopo indicato nell'avviso stesso aggiungere "Le proposte devono contenere le finalità di interesse generale che si intendono perseguire e riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art. 9 del presente regolamento. I soggetti interessati al processo di partecipazione possono presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella suddetta scheda, potrà indicare una sola proposta. La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune.

4. Dopo l'art. 10 e prima delle norme finali, aggiungere il seguente articolo: "Votazione"

"La votazione delle proposte indicate nel Documento della partecipazione può avvenire attraverso il format on-line con accesso tracciabile da SPID e/o CIE, oppure tramite election day da tenersi presso le sedi delle sei Municipalità nelle date stabilite dagli stessi Consigli Circoscrizionali, e sempre nel rispetto delle scadenze previste nell'avviso."

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO i principi programmatici di cui all'art. 4 dello Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

APPROVARE la modifica del "Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata" allegato al presente provvedimento;

TRASMETTERE la presente proposta al Dipartimento Servizi Finanziari per il parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PUBBLICARE il presente Provvedimento all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale del Comune.

"Di dare esecuzione immediata al presente provvedimento ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge 44/1991"

Il Responsabile dell'Istruttoria
dott.ssa Giusy D'Arrigo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Salvo Puccio

**OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE
CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvo Puccio



COMUNE DI MESSINA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di Messina rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, ai sensi O.RR.EE.LL. e del vigente Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra cittadini e istituzioni locali.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza di diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 2 Aventi diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

1) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il *sedicesimo* anno di età;

2) Le associazioni, le ditte, "*i comitati*" gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- a. chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- b. chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- c. coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- d. Associazioni, no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- e. i dipendenti del Comune.

Articolo 3 **Fasi della partecipazione**

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase - Definizione del budget a disposizione
- Seconda fase - Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase - Verifica e Valutazione
- Quinta fase - Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza.
- *Sesta fase - votazione dei progetti*

Articolo 4 **Definizione del budget a disposizione**

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell' art.6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015.

Articolo 5 **Informazione**

La fase della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, *nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.*

Articolo 6

Consultazione e Raccolta delle Proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. *Per lo svolgimento della suddetta attività è facoltà dei consigli circoscrizionali, limitatamente al territorio di competenza, avviare dei tavoli di approfondimento con la cittadinanza al fine di esprimere idee progettuali condivise da presentare entro i termini stabiliti nell'avviso di informazione.* Ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione, *redatta come da fac simile allegato al regolamento, del quale ne fa parte integrante* e presentato in base a quanto indicato nell'avviso stesso. *Le proposte devono contenere le finalità di interesse generale che si intendono perseguire e riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art. 9 del presente regolamento. I soggetti interessati al processo di partecipazione possono presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella suddetta scheda, potrà indicare una sola proposta. La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune.*

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate all'Amministrazione Comunale e dagli uffici competenti comunali.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori d'intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8

Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato

"Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione dal sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune. Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente e territorio;
2. Sviluppo economico e turismo;
3. Aree verdi;
4. Politiche giovanili;
5. Attività sociali, scolastiche ed educative;
6. Attività culturali, sportive e ricreative.

Articolo 10 **Il monitoraggio e la verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on-line.

Articolo 11 **Votazione**

La votazione delle proposte indicate nel "Documento della partecipazione" può avvenire attraverso il format on-line con accesso tracciabile da SPID e/o CIE, oppure tramite election day da tenersi presso le sedi delle sei Municipalità nelle date stabilite dagli stessi Consigli Circoscrizionali, e sempre nel rispetto delle scadenze previste nell'avviso.

Norme finali
Articolo 12
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 13
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30giugno 2003 n. 196 (s.s.m.m.i.i.) all'atto della raccolta dei dati personali, sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 14
Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990 n.241 (s.s. m.m.i.i.), è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione *Disposizioni Generali – Atti Generali*

Articolo 15
Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Il termine sperimentale è indicato per sottolineare il carattere laboratoriale, ovvero di continua evoluzione del percorso partecipativo, in vista dell'approvazione del regolamento sul "Bilancio in Democrazia Partecipata".

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to PERGOLIZZI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to GIANNETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to CARRUBBA

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2023

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L. 44/1991);
 perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to CARRUBBA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n. 215

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 03-7-2023 per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio Comunale, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to CORRARO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to CARRUBBA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, ad uso amministrativo

Collazionata dall'impiegato _____

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
